

Alcol

Cos'è:

L'alcol etilico (o etanolo) è una sostanza liquida incolore. Si ottiene attraverso la fermentazione e/o distillazione di prodotti (spesso di origine vegetale) contenenti zuccheri. E' presente in alcune bevande, quali vino, liquori, birra, cocktail, ma anche in farmaci, alimenti ecc. Può essere ingerito, ma talvolta si ha intossicazione acuta anche per inalazione.

Effetti:

Gli effetti sull'organismo variano da persona a persona a seconda del grado di tolleranza individuale e una serie di altri fattori tra cui il tipo di bevanda assunta, l'assunzione concomitante di farmaci ecc. A seconda della quantità di alcol introdotta si possono avere: eccitazione, euforia, perdita del controllo e delle inibizioni con riduzione della capacità di stimare il pericolo. In dosi maggiori: confusione mentale, visione distorta, tremori, vomito, fino ad arrivare a stato di coma, collasso, persino morte.

Danni:

Il consumo cronico di questa sostanza altera profondamente la funzione di diversi organi vitali. Per questo motivo può essere considerata una droga. L'uso di alcol è sconsigliabile a tutti ma risulta particolarmente nocivo per i giovani in quanto la loro maturazione enzimatica non è ancora completata e non dispongono dell'enzima (alcol-deidrogenasi) atto al metabolismo dell'alcol fino al ventesimo anno di età. Le femmine sono più sensibili e vulnerabili all'alcol rispetto ai maschi, anche in età adulta. L'uso di alcol in giovane età (sotto i 20 anni) è sempre da evitare anche perché comporta spesso il coinvolgimento in situazioni di rischio, quali infortuni e incidenti. Riduce infatti, la rapidità dei riflessi e il campo visivo, falsa il senso della distanza e della velocità, oltre a dare una falsa percezione di aumento delle proprie capacità. Compromette il funzionamento del fegato e dei polmoni, altera il numero delle pulsazioni del cuore e provoca vasodilatazione delle vene e delle arterie, danneggiamento del sistema nervoso e del sistema endocrino. Ha effetti dannosi anche sul feto, quali ritardi nella crescita e rischio di malformazioni congenite. Le alterazioni derivanti dall'alcol hanno effetti negativi anche sulla sfera familiare, scolastica, lavorativa e sociale in generale.

Patente:

Ai fini della Guida, in ottemperanza al Codice della Strada, il limite massimo di concentrazione di alcol nel sangue consentito è inferiore a 0,5 g/l. Chiunque abbia un limite superiore è sanzionato con il ritiro immediato della patente; in caso di alcolemia superiore a 0,8 g/l si entra anche nella sfera di competenza penale. In caso di alcolemia superiore a 1,5g/l, si ha anche la confisca del veicolo, oltre che una elevata multa. Ai neopatentati (due anni dal conseguimento della licenza di guida) non è consentita alcuna assunzione di alcol alla guida.